

MalpensaNews

I dubbi di Casorate Aperta sul nuovo centro civico Ex municipio

Roberto Morandi · Friday, January 13th, 2023

Dubbi sulla viabilità, ma anche sull'effettivo uso dell'edificio: sono le perplessità della **minoranza di Casorate Aperta** sull'intervento del nuovo centro civico (la definizione è nostra) dell'Ex municipio, che sarà elemento centrale del recupero poi di piazza Mazzini, la piazzetta nel cuore del paese, di fronte alla scalinata della parrocchiale.

L'intervento è ora ben avviato, il cantiere è in corso.

L'aspetto principale della critica è infatti il progetto degli spazi considerato troppo generico: «Più che un progetto utile alla comunità, sembra il frutto di un pensiero personale forse professionalmente deformato». Il palazzo dell'ex municipio offrirà **sui tre piani tre locali** che – dice il sindaco – saranno **soprattutto spazi a disposizione di associazioni e cittadini**, con una destinazione più definita per la sala all'ultimo piano destinata al consiglio comunale.

La “vocazione” fin qui definita non convince Casorate Aperta: «Nonostante le parole del Sindaco, **nutriamo seri dubbi che tale spazio sia così polivalente**, come afferma, e in grado di rendere ai nostri concittadini la libertà di godere del centro paese con la tranquillità che dovrebbe contraddistinguerlo».

A margine del progetto, il sindaco Cassani ha parlato anche di altri spazi pubblici a disposizione, come la attuale sala consiliare e quella del centro Alzheimer privato in costruzione alla periferia del paese. «Sempre tramite la stampa veniamo a sapere che la sala polivalente del nuovo centro Alzheimer adesso verrà concessa per “un numero di serate all'anno”. Ovviamente senza passaggio in consiglio comunale. C'è stata una rettifica dell'atto unilaterale o sono parole al vento?» chiede Casorate Aperta.

«È impossibile pensare che non vi sia soluzione a questi problemi, così come è impensabile che questi problemi vengano raccontati e vissuti solo da noi “cattivi” dell'opposizione, secondo la maggioranza sempre pronti a fare polemica sulle scelte dell'Amministrazione. Il paese è di tutti, sia di chi ha deciso di votare per Cassani e la sua compagine di governo, sia di chi non li ha votati, sia di chi, tra i due gruppi, non ritiene all'altezza del compito l'attuale amministrazione, e noi siamo chiamati a rappresentare e dare voce proprio a quella parte di concittadini che questa amministrazione non ascolta, non vede e non vuole accettare che esista».

Un'altra critica riguarda **l'intervento di modifica della pavimentazione** che – da piazza Mazzini – dovrebbe estendersi nelle immediate vicinanze “saldandosi” con il porfido esistente: «Quando inizieranno i lavori per il rifacimento di via Torino e Piazza Mazzini come verranno gestiti i

problemi appena ribaditi? E quale vantaggio ne trarranno i negozianti?»

Casorate Aperta punta l'attenzione anche sugli aspetti viabilistici e di accessibilità del nuovo spazio urbano: «In che contesto si inserisce il cantiere che (forse) sta per volgere all'insperato termine? **La situazione critica di viabilistica e sicurezza è rilevabile da tutti senza sforzo**».

E qui l'opposizione traccia “un quadro” che si suppone ordinario, in paese: «Visualizziamo il tragitto che dal Semaforo del Sempione porta alla fine di Via Milano ed immaginiamo di percorrerlo alle 18.30: Appena superato il semaforo troveremo macchine parcheggiate all'interno della carreggiata in prossimità di un incrocio (cosa chiaramente vietata dal CdS) che ci obbligheranno a invadere la corsia opposta da cui sopraggiungono le auto in transito su via Torino. Procediamo fino a Piazza Mazzini dove è facile trovare auto posteggiate sulla gradinata della chiesa, in doppia fila a bloccare gli stalli della piazza stessa, sul parcheggio riservato a Carico e Scarico poco più avanti. Qui dovrebbe appunto esserci la sede di una nuova struttura di aggregazione, condivisione e cultura, che scopriamo (sempre a mezzo stampa e mai attraverso le sedute ufficiali) essere frutto delle grandi idee del nostro primo cittadino, che a suon di “mia idea, mia idea”, ci illustra destinazioni di cui mai avevamo sentito parlare».

This entry was posted on Friday, January 13th, 2023 at 1:09 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.